



ORIGINALE COMUNE DI CANDIOLO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16

Oggetto: **ESAME DELLA PROPOSTA DEL SIGNOR TAMAGNONE BRUNO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN AMBITO DI INTERVENTO MEDIANTE PIANO DI RECUPERO, IN ZONA B10 – 1, AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 6 LETTERA B) DELLE N.T.A.**

L'anno DUEMILADIECI addì NOVE del mese di APRILE alle ore 21,00, nella sala consiglio comunale Via Foscolo n. 4 convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, di prima convocazione, IL CONSIGLIO COMUNALE, del quale sono membri i Signori:

MOLINO VALTER	ANGELINO ANNA MARIA
COSTANZO ANTONIO	ALIBERTI LUCIANO
OSELLA DOMENICO	PORCU MASSIMO
BATTAGLIA DOMENICO	SCHIFANO PASQUALINO
ZUCCA PALMIRO	ROLLE' MICHELE
TUBIELLO FRANCESCO	LODDO ANDREA
MELINO FIORENZO	ADAMO GIOVANNI
PELLEGRINI GIOVANNA	DEMICHELIS MARCO
AGOSTINI GRAZIANA	

Dei suddetti Consiglieri sono assenti i signori:

PORCU (GIUSTIFICATO)

Assume la Presidenza il Sig. MOLINO VALTER - Sindaco

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Fumarola Dott. Francesco

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 05 del 24.03.2010 dell'area *TECNICA* avente per oggetto: **“ESAME DELLA PROPOSTA DEL SIGNOR TAMAGNONE BRUNO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN AMBITO DI INTERVENTO MEDIANTE PIANO DI RECUPERO, IN ZONA B10 – 1, AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 6 LETTERA B) DELLE N.T.A.”** allegata all'originale della presente

Premesso che :

- il signor TAMAGNONE Bruno, nato a Candiolo in data 10.8.1955, c.f. TMG BRN 55M10 B592Z, residente in via Gorizia n.78, Bra (Cn), è proprietario dei beni degli immobili siti in via Pinerolo n.6, distinti al C.T. al fg.5, mappali 209 e 446, posti in zona “B10-1” di P.R.G.C.;
- che con istanza in data 23.7.2009, prot.8229 e successive integrazioni in data 14.9.2009, prot.9691 e 28.11.2009, prot.13005, la Proprietà ha manifestato la volontà di proporre un Piano di Recupero, ai sensi dell'art.18, comma 6, delle N.T.A., relativo agli immobili in possesso, ricadenti in zona denominata “B10-1” del vigente P.R.G.C, area destinata a “*Zone residenziali consolidate e di completamento di tipo B*”;
- la proposta è relativa alla Ristrutturazione Urbanistica di una parte della zona “B10-1”, da attuarsi mediante interventi sul fabbricato in fregio alla via Pinerolo (civico 6), nonché su quelli posti internamente al lotto di terreno in esame, al fine di consentire la realizzazione di un prodotto edilizio che dia la possibilità di recuperare delle aree da destinarsi a parcheggio pubblico, particolarmente utili in una zona con gravi carenze;

Dato atto che l'art.18, comma 6, lettera B), del testo integrato delle Norme tecniche di Attuazione di P.R.G.C. – var.2, recita “ *Qualora detto intervento (..di tipo E o H) si estenda in un ambito inferiore alla zona B numerata del P.R.G.C., lo stesso dovrà essere individuato con Delibera del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.41bis della L.R.56/77 e ss.mm.e ii.*”

Considerato che:

- il lotto in oggetto può essere considerato “ambito inferiore alla zona B numerata” e quindi assoggettabile all'intervento proposto, a seguito di individuazione con D.C.C.;
- la soluzione progettuale proposta è da intendersi indicativa e non vincolante, in riferimento al prodotto edilizio che si intende conseguire, in quanto sarà opportunamente specificata attraverso le successive fasi dell'iter amministrativo, in ottemperanza alle norme vigenti;

Richiamato il D.Lvo n.267/2000

Relaziona l'assessore Melino.

Consigliere Rollè:

“Tutti i piani di recupero in cui si è individuato un ambito di intervento minore rispetto alla zona di appartenenza, in questo caso B 10, approvati in passato in questo consiglio si è deliberato unicamente l’autorizzazione all’ambito più piccolo rispetto alla zona, non è mai stata allegata alcuna planimetria di intervento. Pertanto chiederei di stralciare le planimetrie allegate o di integrare la proposta nel deliberato dicendo che “esse sono puramente indicative come i calcoli volumetrici e non vincolano l’amministrazione a future scelte che saranno meglio definite in sede di esame ed approvazione del Piano di Recupero così come previsto dalla L.R. 56/77. Siamo favorevoli alla delimitazione dell’ambito, però permettetemi una considerazione sulla cartografia se pure indicativa:

- 1) C’è nella zona necessità di parcheggi è vero, ma se l’area è di 240 mq. a cui bisogna sottrarre l’area di una strada per l’accesso al nuovo intervento e considerato che un parcheggio singolo ha dimensioni di 2,50 x 5, in realtà si potranno realizzare 5/6 parcheggi che forse non bastano per le nuove abitazioni che si andranno a realizzare. Anche perché gli abitanti teorici indicati nella planimetria in numero 20 (parametro regionale), sono sotto dimensionati in quanto se si possono realizzare 3232 mc: 2,85 altezza media = 1.135 mq., realizzando alloggi di circa 70 mq. si ricavano 16/17 alloggi, quindi circa 35 persone , di cui almeno 16/17 auto.
- 2) Inoltre va valutata attentamente la demolizione del fabbricato in fronte a via Pinerolo, in quanto interrompe una continuità che va da via Montpascal alla Banca del Piemonte, si potrebbero studiare soluzioni esteticamente più valide, tipo mantenere il piano superiore e creare un accesso o un piano piloti sotto per dare continuità, come fanno nei paesi vicini, abbattere un edificio fronte strada e interrompere una continuità così si faceva in anni passati, ora c’è urbanisticamente una sensibilità diversa. Il progettista in fase esecutiva degli elaborati sarà sicuramente in grado di trovare soluzioni più idonee al contesto del tessuto urbano su cui si interviene.
Per questi motivi l’intervento va valutato attentamente sotto tutti questi profili, e le planimetrie allegate non possono essere assolutamente vincolanti per l’amministrazione”.

Assessore Melino chiarisce che la proposta si riferisce all’individuazione dell’ambito di intervento e la planimetria non è vincolante; le osservazioni fatte sono già state prese in considerazione da questa amministrazione e l’intervento sarà valutato successivamente nel suo complesso.

Sindaco precisa che non è nelle intenzioni di questa amministrazione rompere la continuità del paese; la proposta esamina solo l’individuazione dell’ambito e il resto va valutato successivamente.

Consigliere Costanzo afferma che quanto affermato dal consigliere Rollè va nella giusta direzione; si concorda sulla continuità urbanistica, rimane il problema degli indici previsti dalla L.R. 56/77; al di là delle problematiche sollevate sulla planimetria allegata che è solo indicativa, stasera si individua l’ambito di intervento; le obiezioni sollevate dal consigliere Rollè si terranno sicuramente in conto.

Consigliere Rollè ribadisce che sicuramente il progettista in fase esecutiva troverà delle soluzioni per individuare dei parcheggi.

Consigliere Costanzo evidenzia la necessità di verificare se l'immobile in questione rientra nell'elenco stilato a suo tempo dei beni da valorizzare in ambito comunale sotto il profilo culturale architettonico.

Richiamato il D.Lgs 267/2000

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica, contabile e del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 37 comma 3 dello Statuto, riportati nella richiamata proposta allegata all'originale della presente.

Esaurita la discussione il Sindaco pone ai voti la proposta con l'inserimento dell'integrazione proposta relativamente alla pura indicatività degli elaborati planimetrici e dei calcoli volumetrici che non vincolano l'amministrazione su future scelte.

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 16
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 16
VOTI FAVOREVOLI	N. 16
VOTI CONTRARI	N. --
ASTENUTI	N. --

DELIBERA

- 1) l'esame dell'istanza di individuazione dell'area, presentata dal sig. TAMAGNONE Bruno, nato a Candiolo in data 10.8.1955, c.f. TMG BRN 55M10 B592Z, residente in via Gorizia n.78, Bra (Cn), proprietario degli immobili di via Pinerolo n.6, distinti al C.T. al fg.5, mappali 209 e 446, ricadenti in zona B10-1 di P.R.G.C., composta da :
 - a) istanza (23.7.2009, prot. 8229);
 - b) titolo di proprietà - dichiarazione di successione (14.9.2009, prot.9691);
 - c) elaborato grafico (28.11.2009, prot.13005);
 - d) documentazione fotografica (23.7.2009, prot.8229);
 - e) relazione tecnica (14.9.2009, prot.9691);
- 2) di esprimere parere favorevole alla richiesta, ai sensi dell'art.18, comma 6, lett.B, delle Norme Tecniche di Attuazione, di individuare l'estensione del P.d.R. non a tutta l'area "B10-1", ma solo ai terreni di proprietà, ricadenti in suddetta area ed individuati al Catasto Terreni al foglio 5 mappali 209 e 446, il tutto in ottemperanza dell'art.41bis della L.R.56/77 e ss.mm.e ii;
- 3) di dare atto che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di oneri finanziari a carico dell'Amministrazione.
- 4) Di dare altresì atto che gli elaborati allegati hanno valore puramente indicativo e non costituiscono alcun vincolo per l'amministrazione, su future scelte esecutive che saranno meglio definite in sede di approvazione del piano particolareggiato.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO MOLINOVALTER

F.TO FUMAROLA FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, con decorrenza dal .16.04.2010

Candiolo, li 16.04.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO FUMAROLA FRANCESCO

La presente deliberazione è **ESECUTIVA** il

27.04.2010

- avendo il Consiglio comunale dichiarato l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)

Candiolo, li 28.04.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO FUMAROLA FRANCESCO